

| GEOGRAFIA– CLASSE PRIMA | | |
|--|---|---|
| COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenze di base in campo scientifico e tecnologico (padronanza, uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino). | | |
| COMPETENZA DI AREA | AREA DISCIPLINARE ANTROPOLOGICA | |
| | <i>Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente.</i> | |
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI: | <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. | |
| NUCLEI FONDANTI | CONOSCENZE | ABILITA' |
| ORIENTAMENTO | <p>I percorsi negli spazi vissuti e i reticoli.</p> <p>La posizione degli oggetti e delle persone nello spazio.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto e rappresentato rispetto a diversi punti di riferimento. • Descrivere verbalmente uno spostamento e/o un percorso proprio o altrui. |
| LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' | Gli indicatori spaziali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro... | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente spazi geografici utilizzando una simbologia convenzionale. • Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, |
| PAESAGGIO | <p>Spazi chiusi ed aperti.</p> <p>Gli elementi di uno spazio fisico.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e descrivere elementi fisici ed antropici dell'ambiente scuola |

| | | |
|---|---|---|
| REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE | I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. Regole comportamentali per il rispetto dell’ambiente. | <ul style="list-style-type: none">• Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato dall’uomo• Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni. |
| ATTIVITA’ | | |
| SETTEMBRE-OTTOBRE-NOVEMBRE | <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e saper utilizzare correttamente gli indicatori spaziali avanti-dietro, sopra-sotto, destra-sinistra, dentro-fuori.• Eseguire percorsi nello spazio. | |
| DICEMBRE-GENNAIO | <ul style="list-style-type: none">• Osservazione e descrizione dello spazio aula e dei suoi elementi.• Esplorazione guidata dell’edificio scolastico per scoprire ambienti e funzioni. | |
| FEBBRAIO -MARZO | <ul style="list-style-type: none">• Ricerca e denominazione delle tipologie.• Riconoscimento e denominazione dei locali e degli elementi fissi e mobili delle abitazioni. | |
| APRILE –MAGGIO - GIUGNO | <ul style="list-style-type: none">• Riconoscimento delle caratteristiche più salienti degli ambienti (mare, città, campagna, montagna).• Distinzione in ciascun ambiente esaminato di elementi naturali ed antropici. | |
| SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA | | |
| Semplici indicatori spaziali. | <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e definire la posizione del proprio corpo nello spazio utilizzato.• Eseguire un semplice percorso a comando. | |
| elementi caratterizzanti lo spazio | <ul style="list-style-type: none">• Analizzare uno spazio conosciuto e scoprirne gli elementi caratterizzanti lo spazio | |
| destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro... | <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e utilizzare alcuni indicatori spaziali quali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro... | |
| Regole comportamentali per il rispetto dell’ambiente | <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi. | |

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

METODOLOGIE:

Per la geografia si partirà dalla percezione dello spazio intorno a sé, con giochi liberi e strutturati e con narrazioni ed esplorazioni nel territorio, che verranno poi tradotti in rappresentazioni grafiche. In questo modo si avvieranno gli alunni all'uso del linguaggio simbolico per la lettura e la rappresentazione di percorsi e per la localizzazione di elementi diversi nell'ambiente. L'esplorazione dello spazio avverrà attraverso attività laboratoriali ed esercizi motori per il riconoscimento di concetti topologici spaziali e per la successiva costruzione di semplici mappe.

ORGANIZZAZIONE

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'argomento.

MEZZI E STRUMENTI:

Libro di testo cartaceo e digitale.
Schede operative.
Computer
LIM
Giochi e percorsi con attrezzi.

VALUTAZIONE

MODALITA' DI VERIFICA

Osservazione dei comportamenti.
Valutazione della prestazione connessa al compito.
Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi. Le valutazioni trimestrali, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, terranno conto anche:

Autonomia gestionale operativa:

- uso degli strumenti
- uso del tempo
- uso delle tecniche

Autonomia cognitiva:

- uso delle procedure
- uso delle preconoscenze

Autonomia emotivo relazionale: scelta dei comportamenti

- autocontrollo

